

## LINGUA E CULTURA ITALIANA

**Prof. Elisa Terrazzi**

Nel livello cosiddetto “intermedio” (definizione questa che in realtà include più livelli) lo studente conosce già le strutture basilari della lingua e un lessico sufficiente per svolgere in italiano le funzioni più importanti per la sopravvivenza e la comunicazione basilare. Ora si tratta di aiutarlo a padroneggiare la lingua sia attraverso lo studio di strutture grammaticali più complesse sia estendendo e arricchendo il più possibile il vocabolario in modo da dargli gli strumenti per fare rapidi progressi nella lingua parlata e in quella scritta. Scopo del corso è aiutare lo studente a sviluppare la sua abilità di comunicazione in modo efficace e accurato, usando una gamma sempre più ampia di vocabolario. In questa fase dell'apprendimento si lavora molto sul lessico, senza dimenticare la grammatica ma considerandola uno mezzo, anche se importante, per la formulazione di frasi corrette. Per questo ogni unità è un capitolo concluso, presenta un soggetto relativo alla cultura italiana in differenti forme analizzando la sua cosiddetta microlingua. Si lavora molto sulla comprensione e la riproduzione con ascolti, letture, discussioni cercando per quanto è possibile di coinvolgere lo studente anche nella scelta del “materiale” presentato e anche le strutture grammaticali sono introdotte attraverso l'analisi di questo materiale autentico relativo al soggetto dell'unità.

La scelta del materiale diventa quindi molto importante; deve essere attraente e diversificato, in modo da andare incontro ai vari interessi e stili di apprendimento dei discenti, ma restare coerente con gli obiettivi del corso. Lo studente ogni giorno deve avere la sensazione e la soddisfazione di avere imparato qualcosa di nuovo e utile ma, affinché questo nuovo venga acquisito in modo stabile, l'insegnante deve seguire un percorso a spirale in cui lo stesso soggetto viene visto e analizzato da angolazioni differenti.

Le classi si svolgono esclusivamente in italiano e seguono quello che viene definito un approccio “globale” nell'apprendimento della lingua in cui l'obiettivo della comunicazione è al primo posto ma trattandosi di un corso superiore è importante non trascurare un certo livello di accuratezza lessicale e sintattica.